

AVVISO PUBBLICO

Per la raccolta di manifestazioni di interesse a costituire un partenariato finalizzato a rafforzare un sistema locale per promuovere innovazione sociale nelle politiche di inclusione socio lavorativa, il lavoro femminile, il contrasto alla povertà e alle diseguglianze educative.

PREMESSO CHE:

- i Comuni di: Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse, San Gillio, Pianezza e Venaria Reale hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa di istituzione del Patto Territoriale della zona Ovest di Torino" il 16 gennaio 1999 in Alpignano, a cui hanno aderito anche rappresentanti di forze sociali i quali hanno successivamente costituito il "Tavolo della Concertazione";
- in data 4 giugno 2001 gli 11 Comuni della Zona Ovest hanno sottoscritto la convenzione per la costituzione della società pubblica "Zona Ovest di Torino s.r.l." che ha assunto il ruolo di soggetto responsabile dei patti territoriali ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n.° 320 dl 31 Luglio 2000;
- la società ha per oggetto lo svolgimento di attività volte allo sviluppo sociale ed economico dell'area Ovest di Torino, attraverso la realizzazione di servizi, progetti e iniziative di finanziamento pubblico, che in questi anni sono state realizzate in partenariato con gli attori del territorio;
- il 24 febbraio 2021 il coordinamento Comuni ha dato mandato alla società pubblica Zona Ovest di Torino srl di predisporre il "*master plan per lo sviluppo sostenibile della Zona Ovest di Torino*" per definire di concerto con i Comuni e con gli attori territoriali progetti materiali e immateriali da candidare nell'ambito delle risorse nazionali ed europee che arriveranno nella nostra regione e sostenere di conseguenza la ripresa e lo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- in data 30 Novembre 2021, nell'ambito della definizione del master plan di cui sopra, è stata lanciata a Venaria Reale la strategia "*La Zona Ovest investe nel lavoro: agenda per un progetto di politica territoriale*" che propone:
 - *lo sviluppo di connessioni progettuali tra diversi attori operativi sul territorio, per generare una visione di comunità condivisa tra pubblico e privato e rafforzare la capacità di proporre soluzioni integrate e sistemiche ai problemi di inclusione e coesione sociale.*
 - *Collaborare, con azioni concrete, alla qualificazione della forza lavoro promuovendo le opportune sinergie con le agenzie formative del territorio;*
 - *Sostenere le persone per il reinserimento nel mercato del lavoro, potenziando le interazioni con i Centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro accreditate, il mondo delle imprese, le cooperative, rilanciando con una nuova alleanza quanto realizzato negli ultimi anni.*
 - *Incentivare e sostenere azioni in grado di sviluppare opportunità / occasioni di lavoro per i giovani e le donne;*

- *Sostenere lo sviluppo di idee imprenditoriali da insediare nei nostri territori.*
- *Sostenere le imprese in particolare le microimprese.*
- *Sostenere di concerto con i Consorzi del territorio azioni di contrasto alla crescita della povertà.*
- *Accompagnare il territorio nell'individuazione dei più opportuni strumenti finanziari pubblici e dei percorsi di partenariato pubblico-privati più idonei per l'attuazione di progetti di area sulle politiche del lavoro rivolte Giovani, Donne e disoccupati over 50.*
- in questi anni nel territorio si sono realizzate una moltitudine di esperienze sui temi di cui all'art 3 del presente avviso, che hanno attivato processi che facilitano l'accesso ad opportunità concrete di crescita è lavoro;
- che le esperienze di cui sopra rappresentano elementi di contesto coerenti con la sfida lanciata dalla call Equilibri della Compagnia di San Paolo;
- l'emergenza sanitaria, economica e sociale di questi ultimi due anni ha fatto emergere con ancora più chiarezza la necessità di comunità coese, in grado di agire in chiave sistemica sulle sfide poste alla collettività dall'attuale situazione socio economica.

CONSIDERATO CHE

- È nelle intenzioni dei Comuni della Zona Ovest qualificare e potenziare l'infrastrutturazione sociale del sistema territoriale costruito nel corso degli ultimi anni affinché:
 - si consolidino nell'area forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere in particolare il lavoro femminile, servizi di conciliazione e di cura oltre che misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità;
 - si sperimentino attività di innovazione sociale e di creazione di opportunità lavorative

VISTA

- la "Call for Action Equilibri" promossa dalla Compagnia di San Paolo con cui la fondazione intende rafforzare e sviluppare l'infrastrutturazione sociale di sistemi territoriali affinché si consolidino forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere il lavoro femminile, servizi di conciliazione e di cura, misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità;
- la presenza nel territorio della Zona Ovest di una rete territoriale pubblico privata di Comuni e attori sociali ed economici rappresentativi di diversi settori, riuniti nel "Patto territoriale della Zona Ovest" di cui in premessa e di consorzi socio assistenziali, operativi con servizi e progetti sulle problematiche e politiche segnalate dalla *call Equilibri*;
- la volontà dei suddetti sistemi di lavorare in modo integrato e sistemico alla sperimentazione di politiche rivolte a donne in situazione o a rischio di svantaggio e con problemi di conciliazione relativi alla cura dei figli minori;
- la decisione dei Comuni della Zona Ovest di Torino, riunitisi presso il Comune di Grugliasco in data 23 Novembre 2021, di costituire un partenariato per completare il processo di coprogettazione in atto, finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale alla Call di cui sopra.

SI PROPONE QUANTO SEGUE

ART. 1 Finalità

Il presente avviso è finalizzato ad individuare e selezionare soggetti interessati a partecipare in qualità di partner allo sviluppo di un sistema territoriale che consolidi forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere in particolare:

- innovazione sociale nelle politiche di inclusione socio lavorativa;
- il lavoro femminile e dei Giovani;
- servizi di conciliazione e di cura;
- misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità;

ART. 2 - Soggetti ammissibili

Possono presentare la manifestazione di interesse oggetto del presente avviso i seguenti soggetti:

- Agenzie formative accreditate.
- Agenzie Per il lavoro accreditate.
- Istituti scolastici/scuole, CPIA
- Cooperative sociali e/o loro consorzi (servizi di conciliazione ed educativi)
- Imprese sociali;
- Associazioni di volontariato e di promozione sociale;
- Enti religiosi;
- Altri Enti del Terzo Settore
- Altri soggetti che perseguono finalità sociali e/o di inclusione sociale
- Imprese, Enti datoriali e sindacali, Camere di commercio (pur non potendo ottenere finanziamenti diretti dal CSP).

ART. 3 - Linee di indirizzo e requisiti

i soggetti ammissibili di cui all'art 2 devono aver maturato negli ultimi sei anni, esperienze dimostrabili da progetti e/o servizi realizzati o in corso riferite preferibilmente a:

3.1 Con riferimento alla promozione dell'occupazione e in particolare il lavoro femminile:

- attivazione di percorsi di accompagnamento al lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo o volti a migliorare il livello di autonomia e di competenza delle persone;
- formazione, assistenza e consulenza finalizzata all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità con particolare riferimento a quella femminile;
- azioni finalizzate a stimolare il processo di emancipazione ed empowerment delle donne, una diversa percezione di sé e delle proprie possibilità di sviluppo personale, professionale e socioeconomico anche nei settori innovativi e ad alta tecnologia;
- azioni finalizzate all'acquisizione di esperienza in un contesto lavorativo, anche attraverso l'attivazione di incentivi o misure già presenti nel territorio;
- azioni tese a sostenere l'esercizio responsabile, positivo e consapevole delle funzioni genitoriali, necessarie anche per operare scelte educative di istruzione ed educazione rispondenti ai bisogni di crescita e autorealizzazione dei figli.

3.2 Con riferimento al contrasto della povertà educativa e all'ampliamento delle opportunità educative del territorio:

- promozione di iniziative volte al rafforzamento e all'integrazione di servizi educativi e di conciliazione già presenti nel territorio, che rispondano in modo flessibile ai bisogni di crescita e di benessere psico-fisico di bambini, bambine e adolescenti;
- attivazione di eventuali nuovi servizi educativi integrati con quelli esistenti sul territorio che hanno l'obiettivo di garantire percorsi educativi di qualità, favorire eventualmente anche la personalizzazione delle opportunità educative, concorrendo alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- realizzazione di iniziative per sostenere la creazione di servizi interaziendali e interscolastici realizzate in collaborazione anche con cooperative di servizi e associazioni del privato sociale per valorizzare l'investimento in istruzione ed educazione da parte delle famiglie, (a titolo esemplificativo: concorso ai costi educativi di percorsi formali e informali, strumenti di asset building, borse di studio, concorso alle spese per la mobilità internazionale, opportunità di orientamento scolastico e professionale, ecc.),

3.3 Con riferimento ai sistemi territoriali:

- conoscenze, competenze e modalità operative maturate nell'ambito di sistemi di welfare territoriale e aziendale tra soggetti pubblici e del terzo settore, sui temi dell'empowerment femminile, della educazione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, dell'accompagnamento al lavoro, dei servizi di conciliazione;
- partecipazione a reti di welfare e/o servizi educativi e/o di conciliazione capaci di mettere a sistema le iniziative, le misure e gli strumenti già presenti sul territorio anche con la partecipazione di soggetti nuovi e non convenzionali;
- attivazione di alleanze con imprese e servizi di conciliazione e educazione privati, finalizzati a completare gli interventi e le misure esistenti e/o costruire percorsi individuali e di comunità;
- collaborazione pubblico/privato a favore di micro, piccole e medie imprese nell'analisi dei fabbisogni di welfare aziendale/territoriale da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
- attivazione e sviluppo di servizi su misura rispetto alle esigenze dei singoli, dei gruppi e/o della collettività;
- processi di socializzazione e nascita di reti relazionali tra le persone, per passare da un sistema di welfare passivo a un welfare attivo e capacitante, basato sulla costruzione di solidarietà sociale attraverso i servizi;
- attivazione di processi e sistemi tesi a favorire la conoscenza diffusa e capillare dei servizi offerti per promuovere il pieno accesso alle opportunità messe a disposizione dal sistema territoriale.

Le esperienze di cui sopra devono avere preferibilmente un solido legame nelle loro strategie e/o nella loro operatività con il territorio della Zona Ovest di Torino

ART. 4. Contributi / idee per la coprogettazione

i soggetti ammissibili di cui all'art 2, tenuto conto di quanto richiamato all'art. 3 di cui sopra, possono supportare la propria candidatura, proponendo idee, proposte, risorse, linee di azione, funzionali ai contenuti di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3. di cui sopra, seguendo indicativamente i seguenti punti:

- Breve descrizione dell'idea della proposta.
- Obiettivi.

- Innovatività: idee inedite per il contesto, nuovi processi o metodi, nuove collaborazioni, utilizzo di tecnologie abilitanti, ecc.
- Potenzialità di generare impatto sulle politiche pubbliche afferenti ai temi di cui al punto 3 e cambiamento sociale.
- Approccio sistemico e condivisione di responsabilità tra soggetti pubblici, privati e di terzo settore. Si valuti anche il coinvolgimento di realtà imprenditoriali locali e/o coinvolgimento delle Scuole per la realizzazione di attività educative, ecc, ecc.
- apporto di risorse strumentali e professionali.

ART. 5. Criteri di selezione

Le manifestazioni di interesse saranno valutate sulla base dei seguenti indicatori e dei punteggi di cui all'allegato "B Indicatori e punteggi", tenuto anche conto dell'obiettivo di comporre un partenariato autorevole e competente.

- Curriculum ed esperienze pregresse del partner negli ultimi 6 anni in relazione ai punti 3.1; 3.2; 3.3 con particolare riferimento alle esperienze realizzate nel territorio della Zona Ovest in collaborazione con gli enti locali;
- Esperienze realizzate nel territorio della zona ovest negli ultimi tre anni, in relazione ai punti 3.1; 3.2; 3.3
- Esperienze ancora attive o in fase di start up, in relazione ai punti 3.1; 3.2; 3.3
- Coerenza delle esperienze realizzate o in fase di start up con le sfide richiamate in premessa;
- Capacità dei partner di fare rete, di coinvolgimento territoriale con riferimento alla comunità locale;
- Contributi del partner alla coprogettazione
 - Innovatività:
 - Potenzialità di generare impatto e cambiamento sociale.
 - Approccio sistemico
 - Risorse strumentali o professionali

ART. 6 - Documentazione da trasmettere

La manifestazione di interesse dovrà essere formalizzata con l'invio della seguente documentazione:

- Modulo allegato A compilato in ogni sua parte.
- Presentazione (curriculum) Ente.
- Documento di identità del legale rappresentante.

ART. 7 - Modalità di presentazione delle proposte e scadenza

La proposta dovrà essere predisposta in modo conforme al presente Avviso compilando in ogni sua parte il modulo A di cui sopra e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La Manifestazione di interesse a partecipare dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: zonaovest@legalmail.it **entro Giovedì 20 Gennaio 2022 h. 13.00**, indicando quale oggetto del messaggio "ZOT_2022_partecipazione Equilibri"

ART. 8 - Protezione dei dati personali

I dati personali dei quali la Società Zona Ovest di Torino srl, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino entra in possesso a seguito del presente bando vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 9 – Responsabile del procedimento

A sensi della Legge n. 241 del 1990 e del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dottor Rocco Ballacchino direttore della società Zona Ovest di Torino srl.

ART. 10 – Pubblicità e informazioni

Il presente bando viene pubblicato sul sito istituzionale della società Pubblica Zona Ovest di Torino srl <http://www.zonaovest.to.it/> nella home page e nella sezione amministrazione trasparente.

Viene pubblicato anche nei siti istituzionali degli 11 Comuni soci al fine di garantire la massima informazione e diffusione.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'avviso e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti alla società pubblica "Zona Ovest di Torino s.r.l." tramite posta elettronica all'indirizzo zonaovest@legalmail.it oppure chiamando il numero 011.405.06.06 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Collegno 10/01/2022

Zona Ovest di Torino srl

Soggetto Responsabile del Patto territoriale delle Zona Ovest di Torino

Il Responsabile del procedimento

Dr. Rocco Ballacchino

Firmato digitalmente